



Data 30/12/2022

Protocollo N° 0606675 Class: H.400.01.1 Fasc.

Allegati N° 2 per tot.pag. 4

Oggetto: Piano di Caratterizzazione dell'area Ex Pagnan via dell'Elettronica, 11 Malcontenta – Venezia. Trasmissione verbale della riunione della Segreteria Tecnica congiunta e del sopralluogo ai sensi dell'art 5 dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riquilificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera e aree limitrofe del 16/04/2012, secondo le disposizioni del Protocollo Attuativo relativo alle Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei suoli e delle acque di falda.

**Al Consorzio Venezia Nuova S.p.A.**

Arsenale Nord  
Castello 2737/f  
30122 Venezia  
*protocollo@pec.consorziovenezianuova.com*

**Al Comune di Venezia**

Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali  
e gestione strategica  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
*territorio@pec.comune.venezias.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre - Venezia  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
*dapve@pec.arpav.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*



e.p.c. **Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche - Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale  
via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
*USSRI@pec.mite.gov.it*

**Al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia**

San Polo 19  
30125 Venezia  
*oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it*

**A e-Ambiente S.r.l.**

Via delle Industrie, 5  
30175 Venezia  
*dott.tommaso.magro@pec.it*

In riferimento a quanto previsto dai protocolli attuativi dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto-Marghera e Aree Limitrofe del 16 Aprile 2012, si trasmette, in allegato, copia del verbale, già condiviso per le vie brevi, della Segreteria Tecnica tenutasi il giorno 13.12.2022 in merito al documento in oggetto.

Distinti saluti.

Per il Direttore  
*Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*Dott. Matteo Lizier*

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



<b>ENTE/DITTA di APPARTENEZA</b>	<b>NOME del RAPPRESENTANTE</b>	<b>RECAPITI EMAIL E TELEFONO del RAPPRESENTANTE</b>	<b>FIRMA</b>
ARPAV	Barbara Cremaschi	barbara.cremaschi@arpa.veneto.it	firmato
ARPAV	Leonardo Mason	leonardo.mason@arpa.veneto.it	firmato
ARPAV	Massimo Mazzola	massimo.mazzola@arpa.veneto.it	firmato
Regione del Veneto	Dott. Simone Fassina	simone.fassina@regione.veneto.it	firmato
Città metropolitana di Venezia	Geom. Paolo Ciuffi	paolo.ciuffi@cittametropolitana.ve.it	firmato
Città metropolitana di Venezia	Dott. Matteo Perini	matteo.perini@cittametropolitana.ve.it	firmato
ARPAV	Fedrico Fuin	federico.fuin@arpa.veneto.it	firmato
Consorzio Venezia Nuova	Luigi Natali	Luigi.natali@consorziovenezianuova.com	firmato
Consulente Consorzio Venezia Nuova	Sandro Bisello	Sbisello57@gmail.com	firmato
Consulente Consorzio Venezia Nuova	Tommaso Magro	t.magro@gmail.com	firmato
Consulente Consorzio Venezia Nuova	Marta Pastro	m.pastro@eambientegroup.com	firmato

**RIUNIONE DELLA SEGRETERIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO MARGHERA E AREE LIMITROFE DEL 16/04/2012**

*Verbale della seduta del 13 dicembre 2022*

Alle ore 09.00 del 13.12.2022 è stata convocata la Segreteria Tecnica congiunta ai sensi dell'art 5 dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione ambientale del sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera e aree limitrofe, secondo le disposizioni del Protocollo Attuativo relativo alle Modalità di Intervento di Bonifica e di Messa in Sicurezza dei suoli e delle acque di falda per valutare il Piano di Caratterizzazione dell'area Ex Pagnan in via dell'elettronica n. 1 a Malcontenta-Venezia.

Alla riunione presso la sede dell'ARPAV in via Lissa n. 6 a Mestre-Venezia hanno partecipato:

- Simone Fassina per la Regione del Veneto – Direzione Progetti speciali per Venezia
- Paolo Zilli per l'ARPAV
- Massimo Mazzola per l'ARPAV
- Leonardo Mason per l'ARPAV
- Barbara Cremaschi per l'ARPAV
- Paolo Ciuffi per la Città metropolitana di Venezia
- Matteo Perini per la Città metropolitana di Venezia
- Luigi Natali per il Consorzio Venezia Nuova
- Sandro Bisello Consulente di Consorzio Venezia Nuova
- Tommaso Magro di eAmbiente consulente del Consorzio Venezia Nuova
- Marta Pastro di eAmbiente consulente del Consorzio Venezia Nuova

Il Dott. Fassina introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Piano di Caratterizzazione integrativo del sito "ex Pagnan" ricadente all'interno del SIN di Venezia Porto Marghera è stato trasmesso tramite PEC del 10/10/2022, dal dott. Tommaso Magro di eAmbiente S.r.l. per conto del Consorzio Venezia Nuova, acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 11/10/2022 con prot. n. 471933.

Gli Enti che compongono la Segreteria Tecnica congiunta hanno verificato la completezza della documentazione presentata e la rispondenza della stessa ai criteri indicati dal "Protocollo Operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/06 e dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera" revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma del 16.04.2012. Vengono successivamente coinvolti i rappresentanti della ditta proponente e resi edotti dell'esito della riunione tecnica.

La riunione si conclude alle ore 10.00 dando corso successivamente al sopralluogo in sito per la verifica del posizionamento dei sondaggi.

Per quanto sopra, gli Enti concordano nella proposta della Ditta con le seguenti prescrizioni:

1. Le analisi effettuate sulle acque di falda durante le campagne di monitoraggio pregresse hanno evidenziato la presenza di superamenti della CSC per il parametro Ferro. Si ritiene quindi che il proponente integri il set analitico con tale parametro.
2. Secondo quanto indicato dall'ISS nella nota protocollo 26619-IA/12 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio con nota prot. 5695/RIBO/B del 6 giugno 2003, il parametro Cianuri va ricercato come "totali"; sia nelle acque che nei terreni.
3. Per quanto riguarda la gestione dell'hot spot pregresso, si ritiene che la verifica di pareti e fondo scavo

- debba essere effettuata almeno su tutti i metalli e non solo sul parametro Cadmio.
4. Relativamente alle sabbie utilizzate come materiale di riempimento nei pacchetti di pavimentazione di provenienza dall'area "I Pili", usati come terreni di arginamento a loro volta provenienti dall'area lagunare denominata "Val da Rio" a Chioggia, si chiede la trasmissione della relazione "Indagini integrative di caratterizzazione - Rapporto di investigazione iniziale", redatta a Maggio 2012 dall'Ing. G. Gavagnin e dal Dott. Geol. R. Artioli, nella quale sono riportati gli esiti della caratterizzazione di tali materiali. Inoltre, poiché trattasi di materiale alloctono, impiegato negli anni 2008-2009 come descritto nel documento, e quindi posteriormente all'entrata in vigore della normativa di esclusione del regime dei rifiuti delle terre e rocce da scavo (D. Lgs. 152/2006 art. 186 della prima stesura, successivamente modificato dai DD.LLgs. 4/2008, 128/2010 e 205/2010), si chiede di produrre la documentazione o gli atti amministrativi che ne escludano la natura di "rifiuto" in quanto sottoprodotto, ovvero che ne dimostrino la trascorsa corretta gestione quale sedimento o fango di dragaggio lagunare.
  5. Per la presenza di materiale di riporto dovrà essere eseguito il test di cessione su uno o più campioni prelevato/i di concerto con ARPAV, rappresentativo dell'intero strato presente, come disposto dall'art. 3 del D.L. 25/01/2012 n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge n. 28 del 24/03/2012, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.
  6. La profondità di ogni punto di indagine dovrà essere scelta in funzione delle caratteristiche litologiche ed idrogeologiche del sito in esame. Qualora la quota del primo livello impermeabile naturale in posto sia comparabile con la sezione stratigrafica tipo contenuta in allegato 1 del "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma 16.04.2012", l'indagine dovrà interessare tutti i livelli di terreno presenti, saturi ed insaturi, sino al primo strato impermeabile.
  7. Per le attività di campionamento in contraddittorio con l' Agenzia, dovrà essere rispettato quanto riportato nell'Allegato 3 al "Protocollo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'Accordo di programma per la chimica di Porto Marghera".
  8. La Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio, per tutte le matrici indagate. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero via PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).
  9. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \div 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
    - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
    - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ ;
    - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
  10. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
  11. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si dà atto che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del

proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2, nonché al Capitolo 4 dell'Allegato B alla DGRV 1732 del 03/10/2013.

12. Eventuali modifiche non sostanziali delle modalità di esecuzione dei sondaggi, di formazione dei campioni e dei parametri da monitorare, suggerite da particolari situazioni rilevate in fase di realizzazione della campagna di indagine, dovranno essere concordate con ARPAV ed opportunamente verbalizzate.
13. Al termine delle attività di indagine dovrà essere prodotta un'elaborazione dei dati finalizzata a fornire un quadro completo della caratterizzazione. A tal proposito si richiede all'Azienda di allegare:
  - le tabelle riassuntive dei dati con segnalati gli eventuali superamenti dei limiti normativi;
  - gli esiti analitici delle diverse campagne di indagine eseguite presso il sito dovranno essere restituite in forma tabellare;
  - le curve di isoconcentrazione degli inquinanti e la mappatura dell'estensione e del grado di contaminazione relativi alle sostanze contaminanti ricercate;
  - la ricostruzione dettagliata dell'idrogeologia dell'area in esame, con l'andamento delle curve isopiezometriche e la direzione prevalente di flusso, determinando inoltre la soggiacenza e l'escursione della falda ed il/i punto/i di conformità (POC) funzionale/i all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio;
  - un quadro geologico esaustivo dell'area con l'elaborazione delle stratigrafie relative a ciascun sondaggio effettuato;
  - i risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi agli Enti di Controllo sia su supporto cartaceo (unitamente ai certificati delle analisi effettuate) sia su idoneo supporto elettronico.
14. La determinazione dei parametri sito-specifici propedeutici all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 – Giugno 2008", scaricabile dal sito web dell'ISPRA.
15. Si chiede che l'ubicazione dei punti di indagine da attrezzare a piezometri sia in prossimità dei precedenti piezometri, compatibilmente con la fattibilità logistica del cantiere, dato che l'analisi delle acque sotterranee aveva evidenziato per tutti superamenti dei limiti di legge. Eventualmente dovrà essere valutata un'integrazione della rete di monitoraggio in funzione degli esiti della caratterizzazione a oggi disponibili."
16. Deve essere aggiornata la planimetria con il posizionamento del piezometro PR3 più a ovest, il piezometro PR4 più a est e con l'aggiunta di un piezometro in prima falda tra il PF6 e PR2, compatibilmente con la fattibilità logistica del cantiere.

Si fa presente che, per quanto non precisamente espresso nel Piano di Caratterizzazione presentato, la conduzione e la metodologia di realizzazione dovrà rispondere ai criteri del "*Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera revisionato ai sensi dell'Accordo di Programma 16.04.2012*", firmato dal Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in data 21/03/2013.

#### Allegati

All. 1 – Foglio firme della riunione della segreteria tecnica del 13.12.2022.